

COMUNICATO ALLE OO.SS. PROVINCIALI FIM-FIOM-UILM

L'ipotesi di nuovi tagli alle pensioni è inaccettabile e assolutamente insostenibile per noi lavoratrici e lavoratori. Come hanno dimostrato le mobilitazioni spontanee avvenute nei giorni scorsi in molti luoghi di lavoro, una mobilitazione indetta da parte delle OO.SS. non è più rinviabile. Anzi riteniamo sia necessaria ora, affinché possa essere contrastato l'orientamento espresso dal Governo al tavolo e supportare Cgil-Cisl-Uil nella trattativa aperta per l'abrogazione dello scalone.

Come sta avvenendo in molte altre realtà, chiediamo a FIM-FIOM-UILM di indire una mobilitazione che dia voce alle ragioni delle lavoratrici e dei lavoratori.

Chiediamo che nella trattativa vengano mantenuti fermi i seguenti punti:

- aumentare le pensioni più basse**
- mantenere invariati i coefficienti di calcolo**
- abolire l'inaccettabile scalone Maroni**
- separare nettamente previdenza ed assistenza**

La parola ai lavoratori ed alle lavoratrici ed alle iniziative di lotta

RSU Wittur S.p.A.

Colorno, 13.06.2007